



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 194 Reg. Gen.	OGGETTO: Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzosa – I semestre 2016.
DATA 29/12/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	assente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. DE BONIS dr Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO GEN.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.159 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 il quale stabilisce:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere. *(La Corte costituzionale, con sentenza 17 giugno 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.)*

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 1° semestre 2016, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, definiti con D.M. 28 maggio 1993, così come di seguito determinato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
RETRIBUZIONE AL PERSONALE E ONERI RIFLESSI PER MESI TRE	€ 677.543,85
RATE MUTUO E PRESTITI SCADENZA SEMESTRE	€ 1.056.853,84
SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 131.715,91
SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE	€ 899.317,68
SERVIZI DI ANAGRAFE, STATO CIVILE STATISTICA ELETTORALE	€ 35.355,55
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	€ 59.371,31
SERVIZI ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	€ 100.700,00
SERVIZIO DI VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 693.949,29

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 125.659,10
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 1.902.900,00
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	€ 24.912,73

€ 5.708.279,26

Precisato che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di danaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che, pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri di entrata e quelli di spesa a garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti ai sensi della normativa vigente, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli squilibri che si verificano tra flussi di entrata e di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate a garantire il regolare pagamento delle spese di cui all'art. 159 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 211/2003;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 19/08/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017;

Visto il D.M. 28 ottobre 2015 con cui il Ministero dell'interno ha slittato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato preventivamente espresso il parere in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevolmente espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di quantificare per i fini di cui all'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto, n.267, l'importo delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il I semestre dell'esercizio 2016 in € 5.708.279,26, dovute per emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, definiti con D.M. 28 maggio 1993, così come di seguito determinato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
RETRIBUZIONE AL PERSONALE E ONERI RIFLESSI PER MESI TRE	€ 677.543,85
RATE MUTUO E PRESTITI SCADENZA SEMESTRE	€ 1.056.853,84
SERVIZI COMNNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 131.715,91
SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE	€ 899.317,68
SERVIZI DI ANAGRAFE, STATO CIVILE STATISTICA ELETTORALE	€ 35.355,55
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	€ 59.371,31
SERVIZI ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	€ 100.700,00
SERVIZIO DI VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 693.949,29
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 125.659,10
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 1.902.900,00
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	€ 24.912,73
	€ 5.708.279,26

- 2) di dare atto che in conformità a quanto stabilito dalle norme di Legge richiamate al capo I, le somme suddette non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabili anche d'ufficio dal giudice e che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione delle norme di cui al capo I non determinano vincolo sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;
- 3) di dare altresì atto che non sono ammesse procedure di esecuzione o di espropriazione forzata nei confronti di questo ente presso soggetti diversi dal tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- 4) di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 211/2003;
- 5) di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ed urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO GEN..

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.

IL SEGRETARIO



DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 30 ___/12___/2015___ e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino a l'14___/01___/2016___ ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi, 30/12/2015 (prot. n. ___) ,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr Paolo Giovanni

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr Paolo Giovanni